

COMUNE DI ARCADE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTI SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Dato atto che il termine previsto in via ordinaria per l'approvazione del DUP è stabilito dall'art. 170, comma 1 del TUEL ed è fissato al 31 luglio dell'anno precedente al triennio di riferimento. Tuttavia quest'anno, a causa dell'emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19 il termine per l'approvazione del DUP 2021-2023 è stato posticipato al 30 settembre scorso. A farlo è stato l'art. 107, comma 6 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020 (c.d. 'Cura Italia').

Considerato in ogni caso che, quello fissato dall'art. 170, comma 1 del Tuel è un termine ordinario e non perentorio, come già chiarito da tempo da Arconet (con la sua FAQ n. 10 del 22 ottobre 2015) e confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016. Non è pertanto prevista alcuna sanzione a carico degli enti ritardatari. Per quanto riguarda le amministrazioni locali appena insediate a seguito delle elezioni amministrative del 20-21 settembre scorsi, così come per quelle che si insedieranno dopo il turno di ballottaggio previsto nei giorni del 4 e 5 ottobre, trova applicazione quanto stabilito dal paragrafo n. 8 dell'Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 ovvero : "(...) Se alla data del 31 luglio (per il DUP 2021-2023 leggesi 30 settembre) risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce (...)". Quindi, considerato che quest'anno il termine per la sua approvazione è attualmente fissato al 30 settembre scorso, e a quella data si era da poco insediata la nuova amministrazione dell'ente, la presentazione

del DUP al consiglio avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023. Per quest'ultimo, il termine è già stato posticipato al 31 gennaio prossimo ad opera dell'art. 106, comma 3-bis del d.l. n. 34/2020.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 31-12-2019 n. 4.549

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. 4.549 di cui:

maschi n. 2.289

femmine n. 2.260

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 252

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 574

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 545

in età adulta (30/65 anni) n. 2.401

oltre 65 anni n. 777

Nati nell'anno n. 36

Deceduti nell'anno n. 27

Saldo naturale: +/- 9

Immigrati nell'anno n. 186

Emigrati nell'anno n. 178

Saldo migratorio: +/- 8

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- 17

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq 8

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 0

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 0,00

strade urbane Km 5,87

strade locali Km 25,32
itinerari ciclopeditoni Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato Si
Piano regolatore – PRGC – approvato Si
Piano edilizia economica popolare – PEEP No
Piano Insediamenti Produttivi – PIP No

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzioni n. 1:

- Convenzione Polizia Locale con il Comune di Villorba.

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 0

Scuole primarie con posti n. 1

Scuole secondarie con posti n. 1

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km 0,00

Aree verdi, parchi e giardini Kmq 23,000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 601

Rete gas Km 16,00

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 2

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sottoelencati.

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione Polizia Locale.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio smaltimento rifiuti;
- Acquedotto e fognatura.

Servizi affidati ad altri soggetti

- Illuminazione votiva.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"	www.consorziopriula.it	3,01000	GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	www.altotrevigianoservizi.it	1,39200	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	www.aato.venetoriental.it	0,00800	FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 713.856,24

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente) 733.162,36
 Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1) 432.830,67
 Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2) 537.127,51

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	111.618,10	1.844.517,09	6,05
2018	116.853,44	1.940.547,38	6,02
2017	122.170,69	1.739.027,76	7,03

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
CAT. D4	1	1	0
CAT. D1	1	1	0
CAT. C5	2	2	0
CAT. C4	1	1	0
CAT. C3	3	3	0
CAT. C1	1	1	0
TOTALE	9	9	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019:

9

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	9	390.993,86	26,70
2018	9	417.397,65	29,60
2017	11	437.592,98	28,15
2016	12	488.738,93	29,77
2015	12	493.021,06	30,00

SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006

SPESA DI PERSONALE - RIEPILOGO	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	Media triennio 2011-2013	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Titolo I Intervento 01	545.325,37	481.439,73	455.685,92	494.150,34			
Titolo I Macroaggregato 0101					456.781,00	451.781,00	452.481,00
Titolo I -Intervento 07 - Irap personale	37.500,00	38.700,00	35.000,00	37.066,67			
Titolo I Macroaggregato 0102 - Irap personale					25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo I Intervento 03	19.398,60	18.042,86	47.010,50	28.150,65			
Altre spese (interv. 05 e ISTAT)							
Titolo I Macroaggregato 0103 - Rimborso mensa					4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo I Macroaggregato 0104 - Conv. Polizia Locale					11.000,00	11.000,00	11.000,00
<i>Totale spese personale stanziare in bilancio (A)</i>	<i>602.223,97</i>	<i>538.182,59</i>	<i>537.696,42</i>	<i>559.367,66</i>	<i>496.781,00</i>	<i>491.781,00</i>	<i>492.481,00</i>
Componenti escluse (B)	110.342,80	90.938,58	88.420,19	96.567,19	58.118,34	58.118,34	58.119,34
Componenti assoggettate al limite di spesa su media triennio 2011-2012-2013 (A-B)	491.881,17	447.244,01	449.276,23	462.800,47	438.662,66	433.662,66	434.361,66
MARGINE SU LIMITE CONTENIMENTO					24.137,81	29.137,81	28.438,81

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica, come risulta dalle certificazioni inviate alla BDAP agli atti dell'ente.

nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
							7	
Tributarie	1.552.939,53	1.478.795,93	1.535.750,00	1.486.000,00	1.468.000,00	1.473.000,00	- 3.239	
Contributi e trasferimenti correnti	74.276,47	81.033,81	270.383,95	102.150,70	97.200,00	96.700,00	- 62.220	
Extratributarie	313.331,38	284.687,35	313.351,00	319.685,00	308.981,00	302.950,00	2.021	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.940.547,38	1.844.517,09	2.119.484,95	1.907.835,70	1.874.181,00	1.872.650,00	- 9.985	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.146,19	0,00	45.533,84	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.942.693,57	1.844.517,09	2.165.018,79	1.907.835,70	1.874.181,00	1.872.650,00	- 11,879	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	537.112,72	2.013.374,16	2.619.049,80	755.000,00	210.000,00	200.000,00	- 71,172	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	123.982,50	0,00	801.415,85	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	661.095,22	2.013.374,16	3.420.465,65	755.000,00	210.000,00	200.000,00	- 77,926	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	485.137,00	755.469,00	755.469,00	755.469,00	55,722	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	485.137,00	755.469,00	755.469,00	755.469,00	55,722	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.603.788,79	3.857.891,25	6.070.621,44	3.418.304,70	2.839.650,00	2.828.119,00	- 43,691	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3				
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	5
	1	2	3	4	
Tributarie	1.506.348,74	1.405.923,35	1.941.067,24	1.833.927,13	- 5,519
Contributi e trasferimenti correnti	74.276,47	79.779,98	271.637,78	103.177,08	- 62,016
Extratributarie	322.300,77	274.976,14	358.532,92	357.517,93	- 0,283
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.902.925,98	1.760.679,47	2.571.237,94	2.294.622,14	- 10,758
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.902.925,98	1.760.679,47	2.571.237,94	2.294.622,14	- 10,758
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	567.112,72	1.137.609,95	3.496.420,01	2.261.694,82	- 35,313
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	567.112,72	1.137.609,95	3.496.420,01	2.261.694,82	- 35,313
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	485.137,00	755.469,00	55,722
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	485.137,00	755.469,00	55,722
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.470.038,70	2.898.289,42	6.552.794,95	5.311.785,96	- 18,938

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari +presupposti. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti. Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali. A tal fine si confermano totalmente i criteri introdotti nell'ambito del DUP approvato e relativo al triennio 2020 – 2022 che qui si intendono riproposti e confermati, nonché quanto stabilito dalla legge di bilancio 2020 (n. 160 del 27/12/2019, art. 1, commi da 738 a 783) che ha istituito la NUOVA IMU ed abolito la TASI.

NUOVA IMU

Nel 2020 le aliquote applicate sono quelle previste dalla stessa Legge 160/2019 e sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 25 maggio 2020, e le stesse mantenute anche al 2021.

Il gettito previsto per il 2021 è di € 515.000,00 di cui

€ 5.000,00 da abitazione principale (A/1, A/8, A/9)

€ 510.000,00 da altri fabbricati e aree fabbricabili

La previsione stimata è al netto del gettito derivante dai fabbricati di categoria D (di spettanza dello stato).

La stima dell'IMU è fatta al netto della quota per alimentazione al fondo di solidarietà che per l'anno 2020 ammonta a € 143.822,89.

Nel formulare la suddetta previsione non si è tenuto conto dell'eventuale recupero dell'evasione mediante accertamenti dell'ufficio tributi.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità è attualmente gestita in concessione a fronte di un aggio percentuale sul gettito, con un importo minimo garantito al Comune. La concessione del servizio è stata affidata ad Abaco per il triennio 2018-2020 con proroga al 31.12.2021.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZII ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

L'imposta sull'occupazione del suolo pubblico è gestita direttamente dall'ente.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO)

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista a decorrere dall'1/1/2021 l'istituzione e la disciplina del Canone Unico di natura Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. In specifico:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o consensorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il M.E.F. in data 18.12.2020 ha emanato la risoluzione n. 9/a ad oggetto: "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Art. 1, commi 816 e segg. della legge 27.12.2019, n. 160 – Possibilità di gestire disgiuntamente l'entrata a seconda dei due presupposti impositivi del canone.", e l'ente intende far propria la risoluzione gestendo direttamente la TOSAP.

Parità di gettito

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il presupposto e applicazione del canone unico

Il presupposto del canone unico è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

L'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) esclude l'applicazione del canone dovuto

per le occupazioni di cui alla lettera a).

Nel presupposto dell'unicità del canone, si preoccupa di escludere che lo stesso possa contenere una componente relativa

all'occupazione di suolo pubblico, quando abbia ad oggetto la diffusione di messaggi pubblicitari.

La disciplina del canone unico: il regolamento

La disciplina del canone unico è in gran parte demandata al regolamento dell'Ente che deve essere adottato dall'organo consiliare (ai sensi dell'articolo 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446). Viene anche disciplinato il contenuto obbligatorio del regolamento.

Soggetti passivi

Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

La determinazione del canone per le occupazioni

Per le occupazioni il canone è determinato, in base alla durata, alla superficie, espressa in metri quadrati, alla tipologia e alle finalità, alla zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione. Il canone può essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già posti a carico dei soggetti che effettuano le occupazioni.

La determinazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari

Per la diffusione di messaggi pubblicitari il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi. Per la pubblicità effettuata all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato, il canone è dovuto rispettivamente al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio e al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede. In ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio. Non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

Tariffa standard: occupazione o diffusione annuale

E' prevista la tariffa standard annua in base alla quale si applica il canone nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protraggano per l'intero anno solare. I comuni sono suddivisi in 5 classi a cui corrisponde un'apposita tariffa standard.

Il versamento

Il versamento del canone è effettuato, direttamente agli enti, contestualmente al rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione dei messaggi pubblicitari. La richiesta di rilascio della concessione o dell'autorizzazione

all'occupazione
equivale alla presentazione della dichiarazione da parte del soggetto passivo.

Soggetti attivi

Il canone è dovuto al Comune dal titolare dell'atto di concessione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione
alla superficie risultante dall'atto di concessione o, in mancanza, alla superficie effettivamente occupata.

Determinazione canone

Il canone è determinato dal comune in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla
zona del territorio in cui viene effettuata.

Affidamento gestione canone

Gli enti possono affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni (canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria) e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante.

L'ente ha esteso il contratto in essere con Abaco fino al 31/12/2021 alle stesse condizioni confermando un canone annuo di concessione pari a € 8.300,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il Comune riscuote una percentuale addizionale sull'imposta sui redditi delle persone fisiche, come segue:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE %
€uro	
da 0 a 15.000	0,60
da 15.001 a 28.000	0,65
da 28.001 a 55.000	0,70
da 55.001 a 75.000	0,75
oltre 75.000	0,80

Il gettito previsto per l'anno 2020 causa le problematiche legate al Covid 19 è stato inferiore a quanto previsto. Per l'anno 2021 è prevista l'entrata pari a € 340.000,00. L'andamento andrà comunque monitorato valutando l'evoluzione dell'andamento economico nazionale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Si rende insostenibile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di nuovi costi per il rimborso di prestiti. Nel bilancio di previsione si indicano pertanto entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di euro 100.000,00 che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del patrimonio comunale. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati solo per investimenti benché la legge preveda la possibilità di un loro utilizzo parziale per spese correnti; questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione dei beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio che, al momento non paiono fortunatamente sussistere.

Sulla scorta di quanto è dato sapere alla data di stesura del presente documento, risulta che la legge di bilancio apre la disponibilità a contributi straordinari anche per l'anno 2021 per interventi di messa in sicurezza di edifici e del territorio. Inoltre sono previsti specifici contributi a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in base alla stessa legge di bilancio ed alla nuova legge recentemente approvata dedicata espressamente ai piccoli comuni. Ovviamente tali previsioni potranno trovare attuazione solamente nel caso in cui le richieste che saranno inoltrate dal comune troveranno accoglimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà alla sottoscrizione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)			1.478.795,93	1.437.300,00	1.437.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)			81.033,81	56.211,00	54.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)			284.687,35	241.503,00	224.193,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				1.844.517,09	1.735.014,00	1.715.493,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)			184.451,71	173.501,40	171.549,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)			0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			104.340,00	102.230,00	99.700,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi				80.111,71	71.271,40	71.849,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)			0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE				0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti				0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 10 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 04-11-2020, con la quale è stato aggiornato il piano triennale dei fabbisogni di personale e della dotazione organica dell'Ente per gli anni 2020/2022 e dalla deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 12.01.2021 ad oggetto: "Programmazione fabbisogno di personale 2021/2023."

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere contenute, ed effettuate con ricorso al mercato MEPA, come disposto dalla normativa vigente.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI ARCADE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	105.000,00	105.000,00	210.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Note
(1) Codice CUI = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 2)
(*) Il codice di progetto è uguale al codice di intervento, con l'aggiunta di un terzo e di altri due caratteri: il primo indica la "SF" e il secondo il "server" a cui è uguale al CUP non presente

(1) Codice CUI e di amministrazione e piano amministrazione per la programmazione e l'attuazione di programmi e progetti.

(1) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di una qualunque prestazione di programma, mentre non lo è per i lavori di manutenzione ordinaria.

1. priorità massima
2. seconda scelta

1. (modulus of elasticity / modulus)
2. modulus of elasticity / modulus

4. modifica ex art. 7 comma 7 lettera e)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI ARCADE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	434.000,00		434.000,00
stanziamenti di bilancio	64.000,00		64.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)			
Altra tipologia	36.000,00		36.000,00
Totali	534.000,00		534.000,00

* gli stanziamenti di bilancio si riferiscono a entrate accertate nell'anno 2019 e che andranno a finanziare quota parte dell'intervento attraverso il riaccertamento ordinario dei residui

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 422013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (6)	Parte di infrastruttura di rete

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) Indica l'eventuale CUP master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è
(3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(5) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
speciali che hanno determinato la sospensione
dei lavori e/o l'esigenza di una variante
b2) causa tecnica: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposti
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato
preventivo
dell'impresa appaltatrice, risoluzione del
contratto, o
e) mancato interesse al completamento da
parte della stazione
appaltante, dell'ente aggiudicatore o di

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c2, lettera c), DM 422013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma)	
Descrizione dell'opera	Unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (unità di	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti	sì/no
Fondi di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non	
Sponsorizzazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	Importo
Finanziamento assegnato	Importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Stabile	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuo	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
83004110264202000001		PISTA CICLABILE VIA DEGLI ALPINI	AMADIO FABRIZIO	100.000,00	100.000,00	MIS	1	S	S	1			
83004110264202000002		PISTA CICLABILE IN VIA MADONNETTA	AMADIO FABRIZIO	434.000,00	434.000,00	MIS	2	S	S	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opere Incomplete

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opere Incomplete

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI ARCADE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
83.004.110.264.202.000.000,00		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA			Intervento da rimodulare e rifinanziare

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento: intervento rafforzamento strutturale e antisismico del Palazzetto dello sport già appaltati e contrattualizzati che verranno conclusi nel mese di giugno 2021.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dichiara di aver rispettato i vincoli negli anni precedenti e di garantire l'equilibrio in fase di previsione 2021-2023.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		412.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.907.835,70 0,00	1.874.181,00 0,00	1.872.650,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.761.900,70 0,00 25.748,50	1.755.176,00 0,00 24.629,00	1.754.445,00 0,00 24.629,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	145.935,00 0,00 0,00	119.005,00 0,00 0,00	118.205,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+L+M				

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	755.000,00	210.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	755.000,00 0,00	210.000,00 0,00	200.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.

Y1) Si tratta degli anni di riferimento.

(1) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi indicati in bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	412.000,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattato ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.833.927,13	1.466.000,00	1.468.000,00	1.473.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.192.217,79	1.761.900,70	1.755.176,00	1.754.445,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	103.177,08	102.150,70	97.200,00	96.700,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	357.517,93	319.685,00	308.981,00	302.950,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.058.224,64	755.000,00	210.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.261.694,82	755.000,00	210.000,00	200.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.596.316,96	2.662.835,70	2.084.181,00	2.072.650,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	4.250.442,43	2.516.900,70	1.965.176,00	1.954.445,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	755.469,00	755.469,00	755.469,00	755.469,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	145.935,00	145.935,00	119.005,00	118.205,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	720.286,15	718.050,00	488.050,00	488.050,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Totale titoli	6.032.074,11	4.136.354,70	3.327.700,00	3.316.169,00	Titolo 6 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	755.469,00	755.469,00	755.469,00	755.469,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.444.074,11	4.136.354,70	3.327.700,00	3.316.169,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	731.447,36	718.050,00	488.050,00	488.050,00
Fondo di cassa finale presunto	560.780,32				Totale titoli	5.883.293,79	4.136.354,70	3.327.700,00	3.316.169,00
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
						5.883.293,79	4.136.354,70	3.327.700,00	3.316.169,00

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, la pagina facebook, il giornale di informazione e lo schermo a led situato in Piazza Vittorio Emanuele III.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Mettere i cittadini al primo posto nella visione politico-amministrativa significa curare prioritariamente la loro sicurezza e incolumità, lo riteniamo un punto basilare della nostra proposta amministrativa. Per migliorare il servizio di Polizia locale sul territorio, il Comune di Arcade ha aderito alcuni anni fa, alla convenzione con i Comuni di Carbonara, Breda di Piave e Villorba per la costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia locale della Postumia Romana. Tale convenzione è stata confermata anche nei prossimi cinque anni con apposita delibera di Consiglio Comunale del 21/12/2020. Con i servizi resi dal del Corpo intercomunale, è stato intensificato il controllo del nostro territorio avvalendosi delle prestazioni delle forze di Polizia Locale messe a disposizione dai Comuni aderenti.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi

(quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Gli interventi relativi a questo programma sono rivolti alla realizzazione delle condizioni per favorire il diritto allo studio tenuto conto della fondamentale importanza che ha l'istruzione nella vita di ogni bambino per realizzare al meglio il proprio futuro.

L'Amministrazione Comunale ritiene di fondamentale importanza andare incontro alle esigenze delle famiglie con figli in età scolare.

Anche per prossimo triennio sarà previsto un contributo economico all'Istituto Comprensivo di Spresiano finalizzato alla gestione delle attività per i plessi scolastici di Arcade, ed un contributo alle famiglie in difficoltà per l'acquisto dei libri di testo.

Sarà inoltre stipulata una nuova convenzione con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale per garantire un contributo annuo anch'esso finalizzato al sostegno delle attività educative dei bambini.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Si intende incentivare e promuovere l'attività della biblioteca comunale inaugurata nel 2018, al fine di favorire e sostenere prevalentemente l'aggregazione dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio.

La biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione.

La programmazione di due nutrite rassegne culturali (autunno/inverno + primavera/estate) arcadesi, si inserisce in un'ottica di lungo periodo secondo la quale i beni culturali e l'intera sfera della conoscenza devono tornare a essere determinanti per il consolidamento di una sfera pubblica democratica, contribuendo alla crescita reale del cittadino sia dal punto di vista culturale che formativo.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Continuerà con "Progetto Arcade" l'impegno dell'amministrazione nei confronti dello sport, ritenuto dalla letteratura scientifica una delle attività fondamentali per il benessere della persona umana a tutte le età e uno strumento fondamentale nell'attuare la volontà di "fare comunità". Lo sport, infatti, è momento di aggregazione, mezzo di diffusione del rispetto reciproco e delle regole e veicolo di promozione d'iniziative benefiche e di solidarietà.

-Stile di Vita

Il binomio sport-salute è importante per cui continuerà la stretta collaborazione del Comune con le Aziende Sanitarie al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica alla cura del proprio stile di vita attraverso incontri di informazione medica e l'incremento dei partecipanti agli ormai noti "gruppi di cammino".

Sarà inoltre confermata e finanziata l'iniziativa gestita da alcune società sportive, in collaborazione con le scuole elementari, consistente nell'apprendimento didattico, tra i giovani studenti, delle diverse discipline sportive.

-Attività Associazioni Sportive

Sarà garantito, come fatto fino a ora, tutto il supporto amministrativo necessario per lo svolgimento delle loro manifestazioni e un contributo economico ai progetti sportivi che coinvolgeranno i giovani.

Verrà riconfermata la volontà di questa amministrazione di affidare in concessione la gestione di tutti gli impianti sportivi (campi da calcio, palazzetto dello sport e la tensiostruttura realizzata nel 2020).

Verrà garantita la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, mentre la manutenzione ordinaria e tutti i costi di gestione saranno a carico del concessionario, al quale l'amministrazione concederà un rimborso spese parziale, preventivamente definito in fase di sottoscrizione del contratto.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Il presente punto si riferisce ad opere inserite nel programma triennale opere pubbliche e ad interventi di manutenzione straordinaria di immobili e patrimonio.

Sono previste opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00, da inserire nel programma triennale 2021-2022-2023, come di seguito descritte:

-Pista ciclabile di Via Madonnenetta.

L'intervento previsto di realizzazione della pista ciclabile di Via Madonnenetta riguarda un tratto di pista ciclabile in continuità con quello attualmente esistente che inizia dalla parte terminale di Via della Mola e si estende lungo tutto il lato destro in direzione Località Madonnenetta.

L'obiettivo è quello di creare un percorso a doppio senso della larghezza di ml. 2,50, a raso, con separazione dalla carreggiata stradale mediante aiuola spartitraffico della larghezza di cm. 0,50, e con termine in corrispondenza della lottizzazione di Via Del Donatore. Il finanziamento previsto deriva dallo scomputo di oneri di urbanizzazione e perequazioni per un ammontare di € 434.000,00.

-Pista ciclabile di Via degli Alpini.

Si prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclo pedonale in continuità a quella esistente in Via degli Alpini che dall'intersezione con Via Capitello si sviluppa lungo il lato sinistro in direzione Giavera del Montello fino alla corrispondenza con Vicolo degli Alpini, per una larghezza di ml. 2,50 a doppio senso e con separazione spartitraffico di ml 0,70.

L'intero tratto viene a ricadere in centro abitato lungo la strada provinciale denominata S.P. n. 57 "Destra Piave".

L'intervento è finanziato per € 36.000,00 con un contributo dell'Amministrazione Provinciale e per la differenza con oneri propri dell'Ente.

- Altre considerazioni:

- Collegamento del parco di Villa Cavalieri alla piazza

La piazza è tradizionalmente il centro del nostro paese e il luogo di ritrovo dei cittadini. La sede comunale è altresì il centro della vita amministrativa ed è diventata nello stesso tempo la "casa" degli arcadesi.

Al fine quindi di rendere più facilmente fruibile ai cittadini questo enorme polmone verde del nostro Comune, è nostra intenzione creare un accesso direttamente al parco stesso da via Roma, intervenendo sul varco già parzialmente utilizzabile ma in proprietà privata. Allo scopo sarà perfezionato un accordo con il proprietario dell'immobile situato a un centinaio di metri dall'imbocco di via Roma, che preveda la riqualificazione urbanistica del sito contestualmente alla concessione all'amministrazione del diritto di passaggio pedonale pubblico.

-Nuovo piano di illuminazione pubblica

Dopo l'approvazione del rendiconto 2020 e con la definizione dell'avanzo di amministrazione saranno resi disponibili i considerevoli importi relativi alla vendita delle quote Asco Holding.

Ciò permetterà di dare inizio alla revisione generale dell'illuminazione pubblica , con il rifacimento di tutte condutture vecchie e ammalorate e la sostituzione di tutti i punti luce non ancora a led ; la spesa presunta, non ancora a bilancio, sarà di circa euro 300.000.

-Stop alle escavazioni

"Basta cave ad Arcade" non è stato uno slogan elettorale , bensì un impegno concreto che abbiamo mantenuto. La Regione del Veneto ha pienamente accolto le richieste del nostro comune ed ha stralciato definitivamente la prospettiva di nuove cave nel nostro territorio.

Si andranno a sottoscrivere apposite convenzioni con i proprietari delle due cave già esaurite al fine di concordare una riqualificazione dei siti esistenti con la finalità principale che tali siti non possano, in qualsiasi modo, diventare luogo da utilizzare per lo smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione,

funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Le risorse destinate a questa missione riguardano le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei servizi connessi (compresa la segnaletica e fossati), in particolare si prevedono interventi per migliorare lo scolo delle acque meteoriche stradali e la riqualificazione delle aree pubbliche in ambito urbano con la sistemazione ed integrazione di giochi. Tutto ciò è inteso in un'ottica di salvaguardia e sicurezza del territorio.

Sempre in questa missione sono comprese le spese per la gestione del servizio come la gestione automezzi ed attrezzature. L'importo a bilancio previsto per la manutenzione e segnaletica stradale è di € 63.000,00.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

L'Amministrazione Comunale, al fine di gestire e programmare gli interventi di carattere socio-assistenziale, intende tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, prevenendone gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico attraverso una risposta personalizzata ai bisogni, nel rispetto dell'unicità di ognuno.

Le modalità operative si muovono nella logica dell'integrazione su più livelli, in particolare:

- la programmazione sociale formulata a livello distrettuale che individua percorsi ed interventi omogenei su tutto il territorio afferente al Distretto Nord – Azienda Ulss 2;
- la collaborazione diretta con i servizi specialistici dell'Ulss 2 (Consultorio Familiare, Servizio per L'età Evolutiva, Centro Affidi, Servizio Handicap Adulto, Centro di Salute Mentale, Sert-Alcologia, Servizio di Prevenzione) per costruire una vera e propria integrazione socio-sanitaria che consenta al cittadino, portatore di problematiche complesse sia di carattere sociale che sanitario, di avere risposte integrate nella logica di una "presa in carico" globale del soggetto e della sua famiglia;
- la collaborazione con le realtà del territorio, in particolare con la realtà del terzo settore: associazioni e cooperative, che sono soggetti attivi nelle politiche sociali del territorio per consentire il pieno sviluppo di percorsi condivisi.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza;
- Fondo di riserva di cassa;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Fondo rischi;
- Fondo rinnovi contrattuali;
- Fondo indennità TFM sindaco;
- Fondo crediti commerciali

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	843.084,00	95.000,00	0,00	938.084,00	841.684,00	90.000,00	0,00	931.684,00	840.384,00	70.000,00	0,00	910.384,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	61.900,00	0,00	0,00	61.900,00	72.400,00	0,00	0,00	72.400,00	72.400,00	0,00	0,00	72.400,00
4	127.500,00	0,00	0,00	127.500,00	125.500,00	0,00	0,00	125.500,00	125.500,00	0,00	0,00	125.500,00
5	52.400,00	0,00	0,00	52.400,00	54.400,00	0,00	0,00	54.400,00	54.400,00	0,00	0,00	54.400,00
6	38.534,00	0,00	0,00	38.534,00	38.234,00	5.000,00	0,00	43.234,00	38.234,00	5.000,00	0,00	43.234,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
9	134.402,00	0,00	0,00	134.402,00	133.642,00	15.000,00	0,00	148.642,00	133.112,00	15.000,00	0,00	148.112,00
10	106.330,00	650.000,00	0,00	756.330,00	108.334,80	75.000,00	0,00	183.334,80	111.330,00	85.000,00	0,00	196.330,00
11	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
12	327.050,00	0,00	0,00	327.050,00	326.400,00	15.000,00	0,00	341.400,00	324.400,00	15.000,00	0,00	339.400,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	59.700,70	0,00	0,00	59.700,70	43.581,20	0,00	0,00	43.581,20	43.685,00	0,00	0,00	43.685,00
50	0,00	0,00	145.935,00	145.935,00	0,00	0,00	119.005,00	119.005,00	0,00	0,00	119.205,00	118.205,00
60	755.469,00	0,00	755.469,00	1.510.938,00	0,00	0,00	755.469,00	755.469,00	0,00	0,00	755.469,00	755.469,00
99	0,00	0,00	718.050,00	718.050,00	0,00	0,00	488.050,00	488.050,00	0,00	0,00	488.050,00	488.050,00
TOTALI	1.761.300,70	765.000,00	1.619.454,00	4.135.754,70	1.765.176,00	210.000,00	1.362.524,00	3.327.700,00	1.764.445,00	200.000,00	1.381.724,00	3.316.169,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	995.171,63	1.103.089,42	0,00	2.098.261,05	841.684,00	90.000,00	0,00	931.684,00	840.384,00	70.000,00	0,00	910.384,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	95.454,26	0,00	0,00	95.454,26	72.400,00	0,00	0,00	72.400,00	72.400,00	0,00	0,00	72.400,00
4	165.994,82	178.349,11	0,00	344.343,93	125.500,00	0,00	0,00	125.500,00	125.500,00	0,00	0,00	125.500,00
5	68.943,71	0,00	0,00	68.943,71	54.400,00	0,00	0,00	54.400,00	54.400,00	0,00	0,00	54.400,00
6	41.614,84	26.100,91	0,00	67.715,75	38.234,00	5.000,00	0,00	43.234,00	38.234,00	5.000,00	0,00	43.234,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	31.842,88	0,00	31.842,88	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
9	239.084,70	5.349,71	0,00	244.434,41	133.642,00	15.000,00	0,00	148.642,00	133.112,00	15.000,00	0,00	148.112,00
10	134.854,55	713.492,61	0,00	848.347,16	108.334,80	75.000,00	0,00	183.334,80	111.330,00	85.000,00	0,00	196.330,00
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
12	430.393,72	0,00	0,00	430.393,72	326.400,00	15.000,00	0,00	341.400,00	324.400,00	15.000,00	0,00	339.400,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	17.705,58	0,00	0,00	17.705,58	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	145.935,00	145.935,00	0,00	0,00	119.005,00	119.005,00	0,00	0,00	119.205,00	118.205,00
50	0,00	0,00	755.469,00	755.469,00	0,00	0,00	755.469,00	755.469,00	0,00	0,00	755.469,00	755.469,00
60	0,00	0,00	718.050,00	718.050,00	0,00	0,00	488.050,00	488.050,00	0,00	0,00	488.050,00	488.050,00
99	0,00	0,00	1.632.851,36	1.632.851,36	0,00	0,00	1.362.524,00	1.362.524,00	0,00	0,00	1.381.724,00	1.381.724,00
TOTALI	2.192.217,79	2.058.224,64	1.632.851,36	5.883.293,79	1.765.176,00	210.000,00	1.362.524,00	3.327.700,00	1.764.445,00	200.000,00	1.381.724,00	3.316.169,00

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021-2023 non ha previsto alienazioni e/o valorizzazioni patrimoniali.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Ai sensi dell'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011, l'ente, in quanto Comune avente popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non è obbligato all'approvazione del Bilancio Consolidato.

L'Ente intende pertanto, al fine non aggravare il lavoro degli uffici non predisporre tale documento de pertanto non individua il Perimetro di Consolidamento.

Si rinvia a quanto già indicato nella prima sezione del D.U.P. "Modalità di gestione dei servizi Pubblici locali - Società Partecipate.", evidenziando che gli obiettivi inerenti il Servizio Idrico Integrato e la gestione dei Rifiuti verranno definiti presso gli organi rappresentativi.

COMUNE DI ARCADE, lì 9 gennaio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

FAVERO Giovanna

Il Rappresentante Legale

GAZZABIN Fabio